



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
UFFICIO CENTRALE NAZIONALE

Composto dai Signori magistrati:

Dott. Francesco TIRELLI	Presidente
Dott. Adriano IASILLO	Componente
Dott.ssa Anna CRISCUOLO	Componente
Dott. Enzo VINCENTI	Componente - Relatore
Dott.ssa Irene TRICOMI	Componente

DECISIONE

Premesso:

che il "Movimento delle libertà", in persona del delegato di lista dott. Francesco Picano, ha proposto, con atto depositato il 31 gennaio 2018, ricorso avverso il provvedimento, in data 30 gennaio 2018, con cui l'Ufficio Centrale Circoscrizione Estero presso la Corte di appello di Roma ha ricusato la predetta lista, in ragione della rilevata carenza del numero di sottoscrizioni necessarie per legge in riferimento alla elezione, del 4 marzo 2018, del Senato della Repubblica nella circoscrizione estero per la ripartizione Europa;

che, segnatamente, l'Ufficio Centrale anzidetto - dopo aver rilevato che la candidatura dei quattro candidati della lista è stata sottoscritta da 557 elettori - ha osservato, : a) che i per i 134 sottoscrittori relativi a "Colonia" è stata depositata soltanto una copia del certificato privo di indicazione dei nominativi e delle generalità dei soggetti dei quali dovrebbe risultare l'attestazione degli elettori iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiana Residente all'Estero), ivi facendosi riferimento a "documento allegato", in copia, ove non è specificato quali siano i soggetti iscritti, o meno, all'AIRE; b) che per i 49 sottoscrittori in Bruxelles il certificato cumulativo è privo dei riferimenti anagrafici, così da renderlo non riferibile agli stessi sottoscrittori; c) che per i sottoscrittori in Chaleroi-Liegi (n. 16) e in Francoforte (n. 197), i certificati cumulativi sono stati prodotti in copia;

che la parte ricorrente ha impugnato detta decisione, adducendo: 1) violazione dei principi di leale collaborazione e buon andamento della p.a., di cui all'art. 97 Cost., giacché l'Ufficio ricusante avrebbe dovuto tener conto della documentazione posta a sua disposizione e, in particolare, degli stessi certificati prodotti dal "Movimento per le libertà" per l'elezione della Camera dei deputati, la cui lista non è stata ricusata dal medesimo Ufficio Centrale Circoscrizione Estero, né potendo essere causa di ricusazione il mancato deposito in originale dei certificati inviati a mezzo PEC dai Consolati; 2) violazione degli artt. 11 del d.P.R. n. 104 del 2003 e 20 del d.P.R. n. 361 del 1957, essendo conforme a dette previsioni normative l'invio a mezzo PEC da parte dei

Consolati italiani all'estero della lista delle sottoscrizioni degli elettori raccolte su appositi moduli, unitamente ai certificati cumulativi attestanti l'iscrizione degli elettori nelle liste AIRE, quali documenti da reputarsi equivalenti agli originali, là dove, poi, l'elenco dei sottoscrittori residenti a Colonia relativo alla Camera dei deputati - contrassegnato con "E" quanto agli elettori iscritti all'AIRE e con "N" quanto ai non iscritti - è corrispondente a quello relativo al Senato della Repubblica;

che l'Ufficio Centrale Circoscrizione Estero presso la Corte di appello di Roma ha trasmesso, in data 31 gennaio 2018, il ricorso del "Movimento per le libertà", unitamente alle proprie deduzioni, con cui ribadisce le ragioni della ricusazione, precisando, quanto al certificato cumulativo del Consolato di Colonia, che nel documento allegato in copia e relativo all'elezione del Senato della Repubblica non è presente, diversamente dall'analogo elenco per l'elezione della Camera dei deputati, l'indicazione "E" o "N" in riferimento a ciascun elettore.

Considerato:

che il ricorso è meritevole di accoglimento per le ragioni che seguono;

che, quanto ai 134 sottoscrittori relativi a "Colonia", la piena coincidenza tra l'elenco allegato al certificato cumulativo per l'elezione del Senato della Repubblica con l'elenco allegato al certificato cumulativo per l'elezione della Camera dei deputati - che lo stesso Ufficio Centrale Circoscrizione Estero ha ritenuto idoneo a sanare l'irregolarità



della produzione in copia, con il deposito dei certificati originali individuali – doveva indurre alla medesima ultima conclusione anche per quanto concerneva le sottoscrizioni utili per l’elezione del Senato della Repubblica, stante, per l’appunto, la rilevato completa sovrapposizione di elettori sottoscrittori per l’una e per l’altra elezione;

che, quanto ai 49 sottoscrittori relativi a “Bruxelles”, le risultanze del certificato cumulativo consolare dovevano essere apprezzate unitamente agli allegati elenchi di sottoscrizioni, completi dei dati anagrafici, e in ragione della coincidenza dei nominativi indicati nel predetto certificato e con quelli presenti negli elenchi sottoposti alla verifica consolare;

che, infine, la produzione all’Ufficio Centrale Circoscrizione Estero della documentazione (certificati cumulativi ed elenchi dei sottoscrittori) trasmessa a mezzo PEC dai Consolati italiani ai presentatori della lista interessata dall’elezione non può, soltanto come tale, reputarsi irrituale, una volta verificato il mezzo anzidetto di trasmissione e l’oggetto di essa, non essendo a tal fine pertinente il riferimento (precisato nelle deduzioni dell’Ufficio Centrale anzidetto) alla specialità del procedimento elettorale (e alle pronunce in tema del Consiglio di Stato), non venendo in rilievo, nella specie, un profilo di autodichiarazioni in riferimento alla iscrizione nelle liste elettorali;

che, alla luce di quanto precede e della verifica, in base agli elenchi di sottoscrizioni prodotte, unitamente ai certificati cumulativi consolari, la lista “Movimento per le libertà” è stata



sottoscritta da più di 500 elettori per il Senato della Repubblica e, dunque, deve essere ammessa a partecipare alla relativa elezione del 4 marzo 2018 per la circoscrizione Estero, ripartizione Europa.

P.Q.M.

annulla il provvedimento in data 30 gennaio 2018 dell'Ufficio Circoscrizione Estero presso la Corte di appello di Roma e ammette la lista "Movimento per le libertà" a partecipare all'elezione del Senato della Repubblica nella circoscrizione Estero, ripartizione Europa, del 4 marzo 2018.

Si comunichi.

Roma, lì 1° febbraio 2018

I Componenti

Stefano Lanelli

Luigi Casaroli

[Signature]

Renzo Tricomi

Il Presidente

[Signature]

Depositato in Segreteria

oggi, 01 FEB 2018

ore 15,30

L FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Dott.ssa Silvia ACETO

Silvia Aceto